

CAVALLI SCALZI



Anche lo Zedan Ranch, proprio perché riconosciuto “Rifugio del Cavallo” e poiché mette al primo posto la salute degli animali, ha deciso di sostituire la vecchia pratica di ferratura con quella del pareggio naturale.

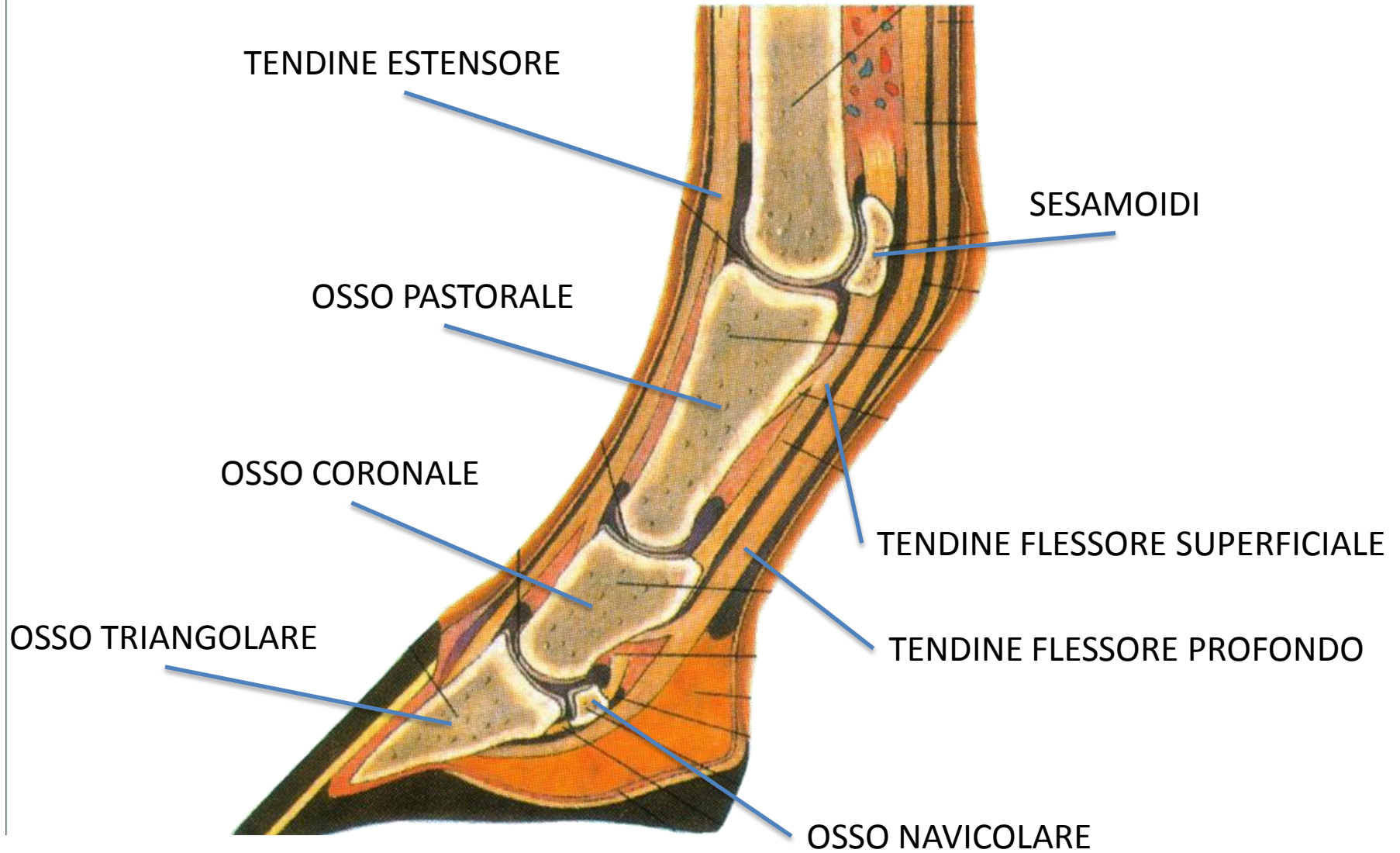
Quasi tutti i cavalli arrivati lì presentavano varie problematiche ai piedi, per lo più legate alla forma dello zoccolo. Queste limitavano la funzionalità e si hanno avuto miglioramenti solo con periodici pareggi correttivi.

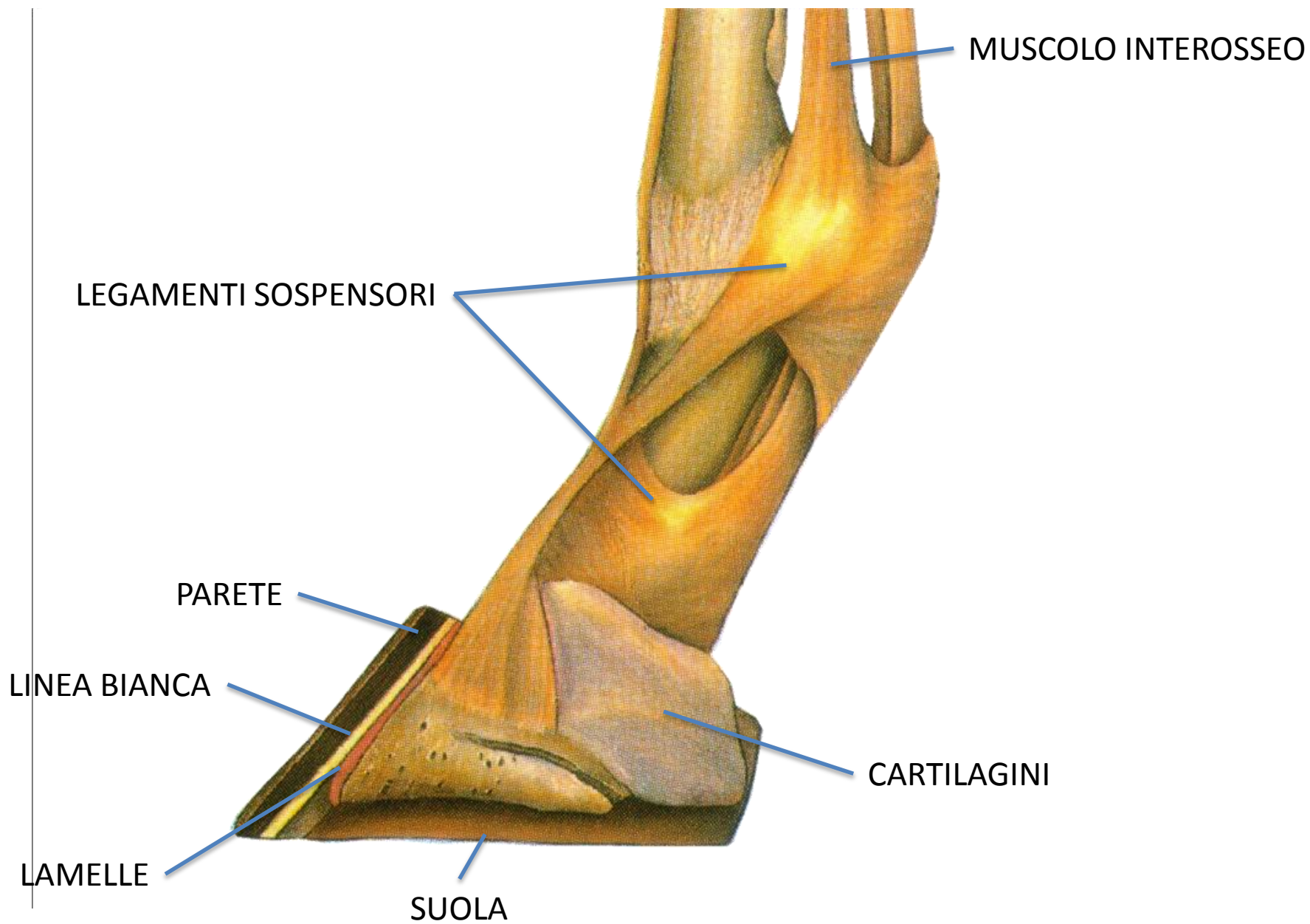
Ora i cavalli riescono a tenere posture comode, si muovono con scioltezza e hanno gli arti caldi anche in Inverno nonostante il limitato movimento essendo molto anziani.

Sono tuttora seguiti dal volontario Milan Michele, formato da Sonja Appelt (Wild Horse.com), che offre servizio di pareggio, serate informative e corsi di 1° livello.

Per info. 348-2837668 / milan-981@libero.it

Uno sguardo più attento..





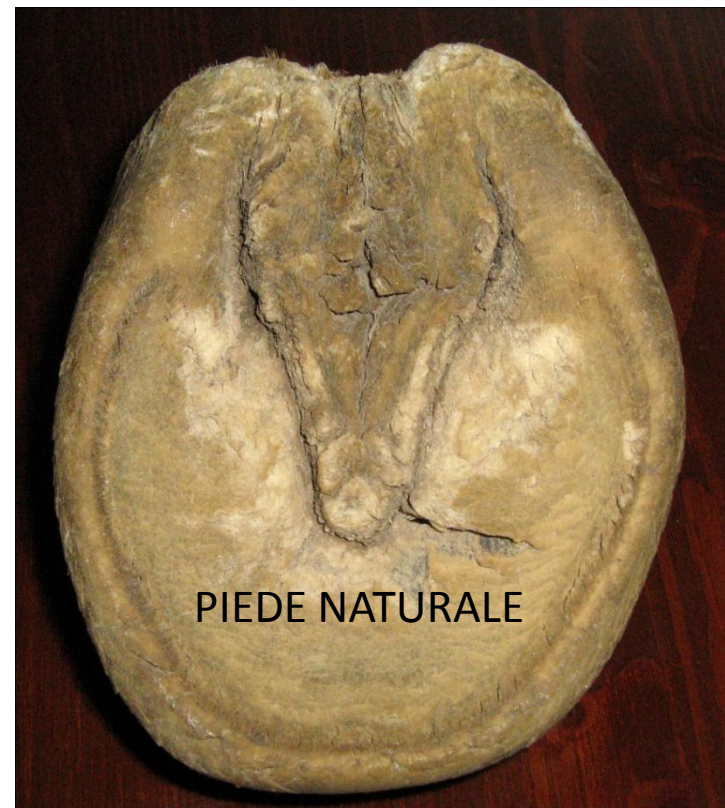
Perché scalzo è salutare?

Per millenni la natura ha evoluto una struttura in grado di sopperire a tutte le funzioni richieste. Forme e materiali si sono modificati in modo da garantire le massime performance.

Uno zoccolo scalzo e sano è in grado di :

- Aiutare l'apparato cardio-circolatorio perché con l'elaterio ripompa su il sangue
- Dare percezione del terreno
- Espellere, tramite la crescita, le tossine dall'organismo aiutando fegato e reni
- Ammortizzare l'80% delle forze d'impatto preservando le articolazioni e i tendini
- Dare un buono gripp su qualsiasi superficie contrastando le forze di attrito.

Per rendere possibile tutto questo è necessaria una forma del piede che richiami il più possibile quella di un piede naturale



Spesso invece prolungate ferrature, patologie o pareggi non corretti, danno agli zoccoli una forma alterata che non permette di svolgere alcune o tutte le funzioni.

Perché serve il pareggio?

Poiché i cavalli “addomesticati” non percorrono le distanze sufficienti e quasi sempre hanno una sovralimentazione rispetto all’ambiente naturale, serve fare una lavorazione dello zoccolo per limitarne la ricrescita.

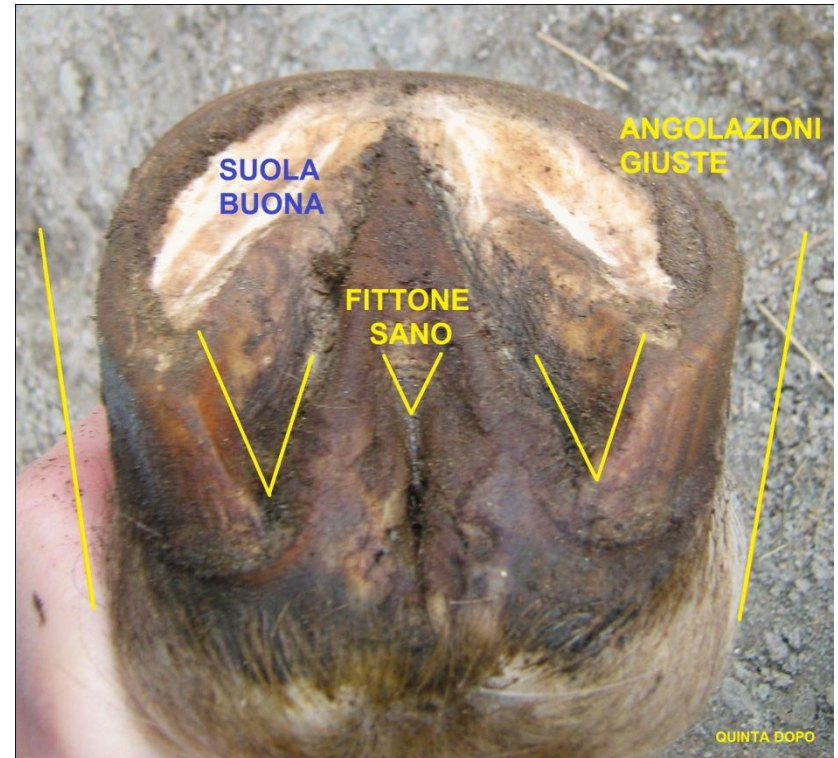
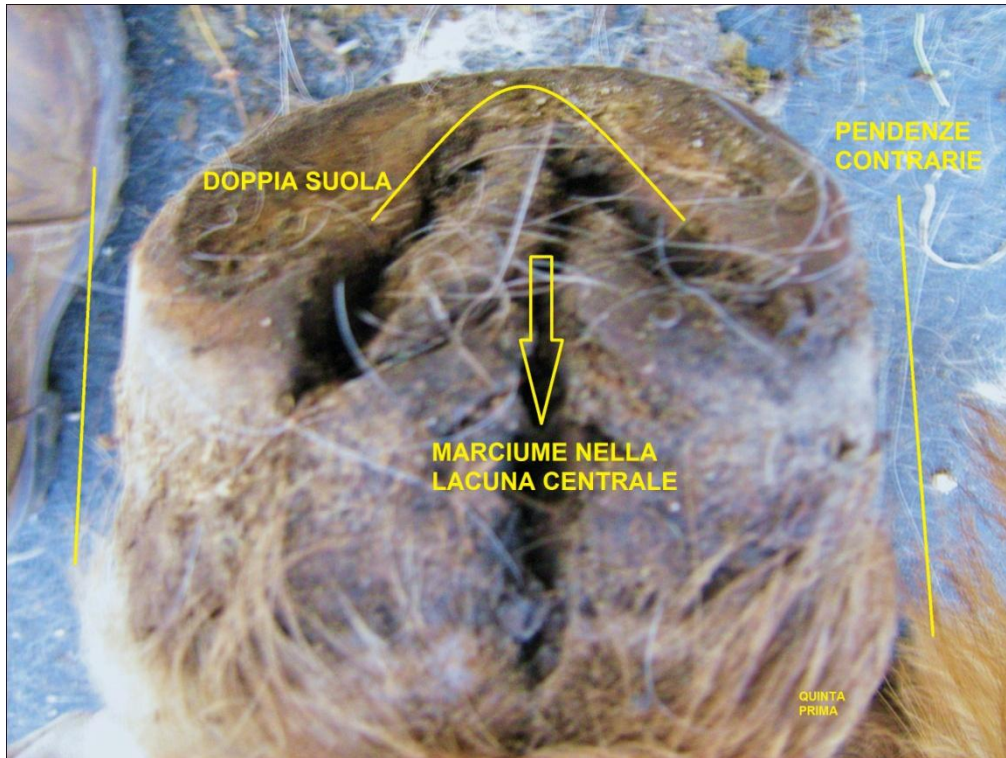
Per far ciò serve avere ben presente la anatomia e la fisiologia dell’arto equino.

In molti casi, inoltre, un pareggio “terapeutico” e una gestione del cavallo scalzo risultano ottime per la guarigione da “patologie” quali laminiti e navicoliti che attaccano spesso equini tradizionalmente gestiti in box e ferrati.

In questi casi si attuano dei piccoli accorgimenti che operano sulle forze, con lo scopo di facilitare una forma naturale del piede e una pronta sensazione di benessere per il cavallo.

Alcuni esempi..

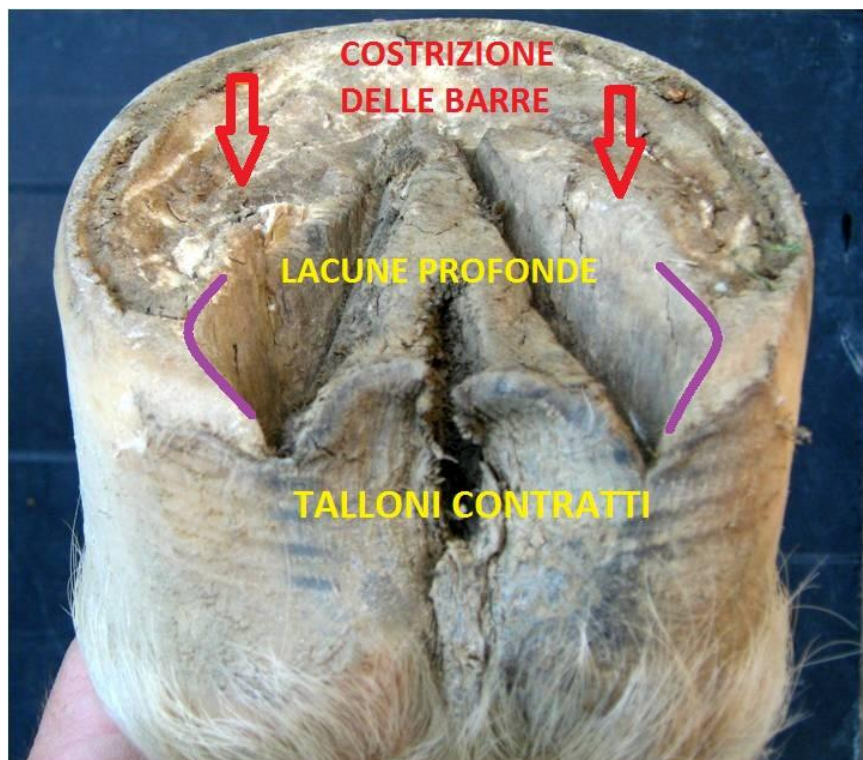
COSTRIZIONE DEI TALLONI :



Quinta, 10 mesi fa presentava dei piedi molto contratti (sx), oggi hanno una forma quasi naturale con buona funzionalità (dx).

Si può notare come la forma allargata dei talloni può determinare o no la salubrità del fette.

COSTRIZIONE DELLE BARRE :



Siria aveva quella che comunemente è chiamata Navicolite, niente altro che una forte pressione delle barre nella zona appunto dell'osso navicolare.

I cavalli per sfuggire a questi dolori spesso assumono per troppo tempo posture innaturali causando veri e propri blocchi articolari che necessitano la manipolazione da parte di un osteopata-fisioterapista.

